

CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETÀ CE.I.S. Onlus

Associazione iscritta al n. 978
Registro Regionale delle Persone Giuridiche Regione Veneto

via Lago di Vico, 35 Schio VI
Codice fiscale: 02238550244
Partita IVA: 02238550244

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
7) altre	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	846.837	875.200
2) impianti e macchinari	45.456	45.073
3) attrezzature	23.477	11.860
4) altri beni	42.078	60.170

	31/12/2024	31/12/2023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	735.474	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.693.322</i>	<i>992.303</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.693.322</i>	<i>992.303</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.072	9.046
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>11.072</i>	<i>9.046</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	436.680	395.137
esigibili entro l'esercizio successivo	436.680	395.137
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	44.788	48.511
esigibili entro l'esercizio successivo	18.723	3.723

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.065	44.788
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.598	4.644
esigibili entro l'esercizio successivo	3.598	4.644
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	6.814	5.024
esigibili entro l'esercizio successivo	6.814	5.024
Totale crediti	491.880	453.316
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	296.886	238.559
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	296.886	238.559
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	429.715	338.969
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.071	492
Totale disponibilita' liquide	430.786	339.461
Totale attivo circolante (C)	1.230.624	1.040.382
D) Ratei e risconti attivi	5.156	4.103
Totale attivo	2.929.102	2.036.788
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	20.000	20.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	120.000	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	120.000	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	423.276	309.886
2) altre riserve	881.750	881.750
Totale patrimonio libero	1.305.026	1.191.636

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.295	113.391
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.474.321</i>	<i>1.325.027</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	4.768	24.235
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.768</i>	<i>24.235</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.481	339.165
D) Debiti		
1) debiti verso banche	87	87
esigibili entro l'esercizio successivo	87	87
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	960.818	202.974
esigibili entro l'esercizio successivo	960.818	202.974
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	33.296	23.624
esigibili entro l'esercizio successivo	33.296	23.624
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.274	40.406
esigibili entro l'esercizio successivo	48.274	40.406
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	75.754	77.162
esigibili entro l'esercizio successivo	75.754	77.162
12) altri debiti	905	369
esigibili entro l'esercizio successivo	905	369
<i>Totale debiti</i>	<i>1.119.134</i>	<i>344.622</i>
E) Ratei e risconti passivi	7.398	3.739
<i>Totale passivo</i>	<i>2.929.102</i>	<i>2.036.788</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.410.394	1.310.843	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.707.327	1.545.487
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.726	183.111	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	373.995	346.416	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	921	513	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	759.008	720.002	4) Erogazioni liberali	42.940	30.397
5) Ammortamenti	50.775	49.755	5) Proventi del 5 per mille	5.002	4.750
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	26.875	23.900
7) Oneri diversi di gestione	4.993	3.391	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	8.976	7.655	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.573.689	1.450.497
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	47.787	26.967
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	11.034	8.976
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.410.394	1.310.843	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.707.327	1.545.487
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	296.933	234.644
B) Costi e oneri da attività diverse	430.406	393.117	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	501.807	455.475
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.621	1.395	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	313.007	287.640	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	206	365	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	23.282	9.937
4) Personale	107.577	98.239	4) Contributi da enti pubblici	478.470	440.946
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	17	4.522
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	561	1.615	7) Rimanenze finali	38	70
7) Oneri diversi di gestione	2.364	3.800		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	70	63		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	430.406	393.117	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	501.807	455.475
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	71.401	62.358
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.279	14.593	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.386	239
1) Su rapporti bancari	2.165	2.229	1) Da rapporti bancari	8	23
2) Su prestiti	141	220	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	1.973	1.621	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	934	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	10.523	5) Altri proventi	444	216
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.279	14.593	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.386	239
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.893)	(14.354)
E) Costi e oneri di supporto generale	318.614	153.808	E) Proventi di supporto generale	13.421	12.959
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.533	708	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	126.290	90.152	2) Altri proventi di supporto generale	13.421	12.959
3) Godimento beni di terzi	998	3.506		-	-
4) Personale	31.560	30.647		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	4.110	4.483		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	12.000		-	-
7) Altri oneri	33.123	12.312		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	120.000	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	318.614	153.808	Totale proventi di supporto generale	13.421	12.959
Totale oneri e costi	2.163.693	1.872.361	Totale proventi e ricavi	2.223.941	2.014.160
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	60.248	141.799
-	-	-	Imposte	(30.953)	(28.408)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	29.295	113.391

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali è intervenuto, con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto "Articolo 13 del codice del Terzo Settore - Modelli di bilancio. Applicazioni del d.m.n. 39 del 5 marzo 2020 alle Onlus" con cui ha chiarito che le Onlus sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi già dai bilanci d'esercizio 2021. Le Onlus, infatti, sono considerate ETS temporanei e, per tale motivo, sono tenute ad allinearsi alla "struttura" prevista per la redazione dei bilanci di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore. È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che le Onlus, in quanto tali, continueranno a mantenere il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS. In vigore delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 460 del 1997 alcune voci contenute nei suddetti schemi di bilancio andranno adeguate. In particolare le Onlus che adotteranno i nuovi schemi di bilancio nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto le attività istituzionali di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 460 del 1997 analogamente, la voce "attività diverse" dovrà intendersi riferita alle attività connesse di cui all'art. 10, comma 5 del d.lgs. n. 460 del 1997.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il Centro Vicentino di Solidarietà avvia le sue attività nel 1987, con servizi nel territorio vicentino rivolti a persone con problemi di tossicodipendenza e alle loro famiglie.

I servizi, convenzionati con le ULSS territoriali e accreditati presso la Regione Veneto, si sono via via articolati negli anni, per rispondere al cambiamento del fenomeno dipendenze, che ha richiesto una forte professionalizzazione e differenziazione dei programmi offerti.

Accanto ai servizi terapeutici, il Centro sviluppa progettualità legate alla promozione del benessere nei giovani e negli adulti tramite il Centro Studi.

Con decreto della Giunta regionale del Veneto del 31 maggio 2019 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione, mediante iscrizione al n. 978 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Sede legale

"Socche alla Croce" Via Lago di Vico, n. 35 - Schio (VI)

Centralino Tel. 0445/575895

E-mail: info@ceisvicenza.it

Sito Web: www.ceisvicenza.it www.centrostudiceis.it

Presidente Don Mariano Ronconi

L'attività del Centro si articola in un progetto terapeutico-riabilitativo, che si ispira alla filosofia di "Progetto Uomo" e si compone di diversi servizi presenti nel territorio vicentino:

SERVIZI ACCREDITATI con la Regione Veneto:

- Pronta accoglienza "La Rocca" a Schio, che accompagna gli utenti nella disintossicazione e nella motivazione al cambiamento
- Comunità terapeutica e Reinserimento "Casa Silvia Pegoraro" a Schio, che offre un percorso terapeutico e riabilitativo finalizzato ad una progettualità di vita
- Comunità "Casa Betania", sita a Montemezzo di Sovizzo, per persone con problemi di doppia diagnosi che abbisognano di una gestione intensiva e specialistica psicoterapica e/o psicofarmaco terapeutica.

Altri servizi collegati al terapeutico:

- CASA PIETRO NONIS – inseriti nei Piani di Zona 2025 ULSS 7 Pedemontana - appartamenti in modalità co-housing per accoglienza di persone a rischio di marginalità sociale presso lo stabile di Via Monsignor Faccin a Schio.
- "APPARTAMENTO don Gianni", per persone a rischio di marginalità sociale, a Schio.
- CONSULENZA ALLE FAMIGLIE. Nella sede "Socche alla Croce" a Schio è a disposizione un volontario esperto per incontrare, singolarmente o in gruppo, genitori, i cui figli hanno il problema dell'uso-abuso di alcol o droghe.

Il Centro si avvale della collaborazione di circa 10 volontari e accoglie giovani del Servizio Civile Universale.

Il CENTRO STUDI del Centro Vicentino di Solidarietà dal 1997 si occupa delle attività di prevenzione universale e selettiva contro il disagio giovanile e della promozione sociale, realizzando progetti sul territorio vicentino.

Le attività formative sono rivolte alle realtà scolastiche - scuole dell'infanzia, primarie e secondarie - lavorative, sportive, associative.

Fornisce progettazione, consulenza, formazione, promozione e coordinamento delle attività del Centro Vicentino non strettamente terapeutiche. Gestisce i volontari del servizio civile, la formazione di tirocinanti dell'Università di Padova e Verona, di varie scuole di Psicoterapia e di tirocinanti dei Corsi OSS. Gestisce l'accoglienza, nelle tre strutture accreditate, delle persone che svolgono Lavori di Pubblica Utilità o la Messa alla Prova, tramite convenzioni con il Tribunale di Vicenza.

Il CeIS Vicentino fa parte di:

- Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (F.I.C.T.),

- Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche (Co.Ve.S.T.),
- Dipartimenti delle Dipendenze delle ULSS 7 e 8
- "Associazione ministri della Misericordia" di Roma
- "Associazione Diakonia onlus", strumento operativo della Caritas Diocesana vicentina
- Fondazione "Insieme AltoVi onlus" di Thiene (VI)

Il CeIS Vicentino mantiene una forte sinergia con numerosi Comuni del territorio, in cui sono attivi servizi di promozione del benessere e progettualità sociali per persone e famiglie in difficoltà.

L'Associazione è iscritta all'Anagrafe delle ONLUS e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le Onlus con il D. L. 460/1997. Ai fini delle imposte l'associazione è assoggettata all'Ires come disciplinato dagli artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986 e all'Irap per le attività istituzionali secondo il metodo retributivo (art. 10, comma 1, D. Lgs 446/1997).

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Sito Internet	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Le spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria sostenute su immobili di terzi sono state ammortizzate in base alla durata residua del contratto o, se minore, in base alla durata utile prevedibile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dello sconto in fattura, pari alla detrazione (superbonus 110%) spettante per i lavori eseguiti su beni in comodato, è avvenuta con il metodo diretto. Il bonus maturato, pertanto, è stato contabilizzato a riduzione del costo dei lavori cui si riferisce. Nella relazione di missione, nelle movimentazioni delle immobilizzazioni, è data separata indicazione sia delle immobilizzazioni al lordo del contributo, sia dell'ammontare dello stesso contributo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobile di proprietà (convitto)	3%
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	20%
Attrezzatura generica	12,5% - 15% - 25%
Impianti generici	12,5% - 15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Mobili ed arredi	10%
Tensostruttura	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'immobile di Schio, utilizzato per lo svolgimento di alcune attività dell'associazione, è stato iscritto in bilancio nei precedenti esercizi a diretto incremento dei fondi che concorrono a formare il patrimonio netto. Per le caratteristiche e il valore del bene si è ritenuto, infatti, che la donazione dell'immobile in oggetto non costituisca un evento normale e che il suo passaggio a conto economico nell'esercizio in cui è avvenuta, avrebbe fornito una indicazione fuorviante sull'efficienza economica dell'attività dell'ente. All'immobile è stato attribuito il valore indicato in atto, corrispondente a circa il 90% del valore catastale. Lo stesso criterio contabile è stato adottato anche per l'iscrizione in bilancio della donazione del 50% di un appartamento in Schio avvenuta nel 2023. La rimanente parte (50%) dell'appartamento è stata acquistata dall'associazione. In questo caso alla frazione della proprietà ricevuta per donazione è stato attribuito lo stesso valore della parte acquistata.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dello sconto in fattura, pari alla detrazione (superbonus 110%) spettante per i lavori eseguiti su beni di proprietà, è avvenuta con il metodo diretto. Il bonus maturato, pertanto, è stato contabilizzato a riduzione del costo dei lavori cui si riferisce. Nella relazione di missione, nelle movimentazioni delle immobilizzazioni, è data separata indicazione sia delle immobilizzazioni al lordo del contributo, sia dell'ammontare dello stesso contributo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo e si riferiscono per la quasi totalità a crediti verso enti pubblici per le prestazioni effettuate; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

Variazione della consistenza dell'Attivo

Voce	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.072	9.046	2.026
1)	Crediti verso utenti e clienti	436.680	395.137	41.543
6)	Crediti verso altri enti del Terzo Settore	44.788	48.511	3.723-
9)	Crediti tributari	3.598	4.644	1.046-
12)	Crediti verso altri	6.814	5.024	1.790
3)	Altri titoli	296.886	238.559	58.327

Voce	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
1)	Depositi bancari e postali	429.715	338.969	90.746
3)	Danaro e valori in cassa	1.071	492	579
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.156	4.103	1.053

B) Immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.548	1.060.862	6.526	1.289.936
a titolo gratuito	-	872.750	-	872.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.548	875.685	6.526	1.104.759
Svalutazioni	-	65.624	-	65.624
Valore di bilancio	-	992.303	-	992.303
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.607.481	2.451.516	-	4.058.997
Detrazione bonus fiscale	(1.607.481)	(1.695.049)	-	(3.302.530)
Ammortamento dell'esercizio	-	55.447	-	55.447
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>701.020</i>	-	<i>701.020</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	222.522	1.817.329	6.526	2.046.377
A titolo gratuito	-	872.750	-	872.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.522	931.132	6526	1.160.180
Svalutazioni	-	65.624	-	65.624
Valore di bilancio	-	1.693.323	-	1.693.323

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.046	2.026	-	-	-	11.072	2.026	22

II - Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	395.137	41.543	-	-	-	436.680	41.543	11
verso altri enti del Terzo settore	48.511	-	-	-	3.723	44.788	3.723-	8-
crediti tributari	4.644	-	-	-	1.046	3.598	1.046-	23-
verso altri	5.024	1.790	-	-	-	6.814	1.790	36
Totale	453.316	43.333	-	-	4.769	491.880	38.564	9

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	436.680	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	18.723	26.065
Crediti tributari	3.598	-
Crediti verso altri	6.814	-
Totale	465.815	26.065

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	238.559	58.327	-	-	-	296.886	58.327	24
Totale	238.559	58.327	-	-	-	296.886	58.327	24

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	338.969	90.746	-	-	-	429.715	90.746	27
danaro e valori in cassa	492	579	-	-	-	1.071	579	118
Totale	339.461	91.325	-	-	-	430.786	91.325	27

D) Ratei e risconti attivi

I risconti si riferiscono per € 3.518 a premi di assicurazione, per € 607 a imposte e per € 1.031 a servizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	4.103	1.053	-	-	-	5.156	1.053	26
Totale	4.103	1.053	-	-	-	5.156	1.053	26

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	120.000	-	-	120.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	309.886	113.390	-	-	-	423.276
Altre riserve	881.750	-	-	-	-	881.750
Avanzo/disavanzo d'esercizio	113.391	-	-	113.391	29.295	29.295
Totale	1.325.027	113.390	120.000	113.391	29.295	1.474.321

Il Patrimonio netto dell'Associazione rappresenta le risorse destinate a garantire la continuità dell'ente e della sua attività e il conseguimento degli scopi statutari. Ha natura di fondo di scopo, destinato alla copertura del fabbisogno per spesa corrente e di investimento, per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, il patrimonio dell'Associazione Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. è indivisibile e ricomprende una riserva di patrimonio iniziale pari a € 20.000, dei quali indisponibili € 10.000. Risulta così formato:

	Fondo di dotazione	Riserva vincolata	Riserve di avanzi di gestione	Altre riserve	Avanzo di gestione	Totale
Patrimonio minimo iniziale (di cui quota indisponibile 10.000)	20.000					20.000
Riserva donazione immobile 2014				849.000		849.000
Risultato dell'anno 2018 a riserva			155.962			155.962
Risultato dell'anno 2019 a riserva			21.999			21.999
Risultato dell'anno 2020 a riserva			60.730			60.730
Risultato dell'anno 2021 a riserva			52.766			52.766
Risultato dell'anno 2022 a riserva			18.428			18.428
Riserva donazione immobile 2023				32.750		32.750
Risultato dell'esercizio 2023 a riserva			113.391			113.391
Accantonamento a Riserva vincolata per						

decisione degli organi istituzionali	120.000	120.000
Risultato dell'esercizio 2024		29.295
Totale patrimonio netto	20.000	1.474.321

Il Patrimonio netto dell'Associazione risulta aumentato rispetto al precedente esercizio, in termine assoluto, di € 29.295, pari all'importo del risultato dell'esercizio. Il Patrimonio netto al 31.12.2024, comprendente l'accantonamento a riserve vincolate per decisione degli amministratori per € 120.000 e l'avanzo di gestione di € 29.295, ammonta ad € 1.474.321.

L'accantonamento a riserve vincolate per decisione degli amministratori per € 120.000 è destinato alla copertura degli oneri per la dovuta e programmata manutenzione degli immobili utilizzati dall'Associazione.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	20.000
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	120.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	120.000
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	423.276
Altre riserve	881.750
Altre riserve	1.305.026
Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.295
Totale	1.474.321

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	24.235	19.467	(19.467)	4.768

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	24.235	19.467	(19.467)	4.768

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	339.165	37.852	53.536	323.481

D) Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	87	-	-	-	-	87	-	-
debiti verso fornitori	202.974	757.844	-	-	-	960.818	757.844	373
debiti tributari	23.624	9.672	-	-	-	33.296	9.672	41
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.406	7.868	-	-	-	48.274	7.868	19
debiti verso dipendenti e collaboratori	77.162	-	-	-	1.408	75.754	1.408-	2-
altri debiti	369	536	-	-	-	905	536	145
Totale	344.622	775.920	-	-	1.408	1.119.134	774.512	225

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	87
Debiti verso fornitori	960.818
Debiti tributari	33.296

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.274
Debiti verso dipendenti e collaboratori	75.754
Altri debiti	905
Totale	1.119.134

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono a utenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	3.739	3.659	-	-	-	7.398	3.306.189	88.424
Totale	3.739	3.659	-	-	-	7.398	3.306.189	88.424

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali del Ceis nel settore dell'assistenza socio sanitaria.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività in gran parte riconducibili al settore della prevenzione universale e selettiva contro il disagio giovanile e della promozione sociale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. L'imposta Ires sul patrimonio immobiliare è allocata tra gli oneri relativi all'attività finanziaria e patrimoniale, l'Irap è allocata tra gli oneri dell'area di supporto generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per € 5.002.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente ai seguenti progetti specifici: sostegno alle attività di montagna terapia (spesa delle uscite, formazioni operatori) svolta nel 2024 in Pronta Accoglienza e presso la Comunità di tipo C, a favore di ospiti dei due servizi riabilitativi.

In adempimento a quanto richiesto dalla legge 124 del 24.08.2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 si segnala che l'Associazione utilizza a titolo di comodato gratuito i seguenti beni immobili:

proprietà: Provincia di Vicenza	rendita catastale: € 3.593,83	comodato d'uso gratuito "Casa Betania" e terreni annessi, Sovizzo (VI). La Provincia di Vicenza ha definito il valore complessivo: 640.000 immobile; 160.000 terreni
Proprietà: AULSS 7 Pedemontana	rendita catastale: € 8.557,18	comodato d'uso gratuito "Centro Socche alla Croce" a Schio (VI). L'AULSS 7 Pedemontana ha quantificato l'importo ipotetico del canone d'affitto annuale € 50.000,00

Per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* si rimanda in ogni caso ai contenuti del registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 52, L.24 dicembre 2012, n. 234.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I dati e le informazioni relativi al personale e ai volontari sono riportati nel bilancio sociale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.120

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- € 29.294,72 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIET A - CE.I.S.

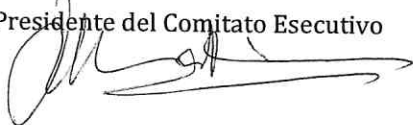
Bilancio al 31/12/2024

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Schio 25/03/2025

Don Mariano Ronconi

Presidente del Comitato Esecutivo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Ronconi', written over the printed name and title.

